

X-markets Certificates

Scendi in campo con una squadra vincente



Certificati X-markets



Indice

3 La creatività e il sapere
per raggiungere il successo

4 Certificati. Investimenti
senza confini

Giocate in difesa

5 Equity Protection Certificate.
Più che una semplice difesa

6 Bonus Certificate.
Le opportunità diventano risultati

8 Express Certificate.
Fate scattare i vostri investimenti

Giocate a centrocampo

10 Twin Win Certificate.
Un attacco su tre fronti

Giocate in attacco

12 PEPP Certificate.
Massimo supporto ai vostri
investimenti

14 Outperformance Certificate.
Una mossa vincente per i vostri
investimenti

16 Double Chance Certificate.
La mossa che ne vale due

18 Certificati di Deutsche Bank AG:
il prodotto giusto
per ogni aspettativa di mercato

20 Glossario: termini utili per
gli investitori

La creatività e il sapere per raggiungere il successo

I mercati azionari sono dinamici e in continuo mutamento. Per un investimento di successo è quindi fondamentale potere determinare individualmente le possibilità ed individuare i rischi ad esso legati. Premessa decisiva, tuttavia, è la presenza di strumenti d'investimento adeguati ed efficaci.

Negli ultimi anni, grazie alla straordinaria creatività ed alla forte innovazione che hanno caratterizzato il mondo della finanza, si sono aperte numerose nuove possibilità. Oggi gli investitori hanno a disposizione una moltitudine di strumenti che

consentono di mettere in atto strategie di investimento che rispondano in maniera promettente alle aspettative individuali circa il futuro andamento dei mercati. I certificati ne sono un esempio.



Certificati. Investimenti senza confini

Un fattore fondamentale è costituito dalla scelta del certificato appropriato. Il successo delle decisioni di investimento dipende infatti da come si riesce a far coincidere gli obiettivi individuali e le esperienze degli investitori con le caratteristiche del singolo strumento.

Affinché gli investitori possano sfruttare le possibilità esistenti, il team X-markets di Deutsche Bank AG illustra le strategie e le potenzialità dei diversi certificati e spiega come possano adattarsi alle singole esigenze degli investitori. L'abc dei certificati costituisce pertanto la base per l'impiego proficuo dei certificati "tuttofare".

Informazioni più dettagliate circa i singoli certificati offerti da Deutsche Bank AG possono essere trovate nelle singole brochure di prodotto, ordinabili tramite il buono d'ordine che troverete sul sito.

Grazie ai certificati l'investitore ha a disposizione un intero universo di strategie d'investimento, dalle più classiche alle più moderne: evitare il più possibile i rischi di perdite senza rinunciare ad allettanti possibilità di profitto; approfittare di mercati azionari con trend laterali o addirittura in discesa; aumentare le possibilità di realizzare utili senza correre rischi aggiuntivi.

I certificati di Deutsche Bank AG offrono un accesso semplice e diretto alla maggior parte dei mercati, segmenti e strategie di investimento. Con essi si possono facilmente accomodare esigenze di investimento a lungo e a breve termine. I certificati si prestano in maniera eccellente ad essere utilizzati per attuare velocemente le proprie strategie e potersi posizionare, in modo efficace ed individuale, nelle diverse situazioni di mercato, raggiungendo gli obiettivi di investimento perseguiti.



Equity Protection Certificate. Più che una semplice difesa

- Investire restando protetti
- Due componenti determinanti
- Partecipazione e protezione

Investire restando protetti

Gli Equity Protection sono certificati che permettono di investire su azioni, indici, merci, fondi e panieri di tali sottostanti. Qualunque sia il sottostante dal quale traggono valore, è comunque previsto per l'investitore un livello di protezione che può raggiungere anche il 100 per cento del capitale investito.

Due componenti determinanti

Gli Equity Protection sono caratterizzati da due elementi: protezione e rendita. La componente di protezione è determinante per quanto riguarda il rimborso del capitale, mentre la componente della rendita determina le possibilità di profitto per gli investitori. La varietà di Equity Protection disponibili, per quanto riguarda sottostante e livello di protezione, è molto ampia.

Partecipazione e protezione

Esempio: un Equity Protection con una durata di cinque anni ha come sottostante l'indice azionario S&P/Mib. All'atto di emissione del certificato l'indice si trova a 40.000 punti. Il fattore di partecipazione stabilito al momento di emissione è del 75 per cento e la protezione è del 100 per cento.

Alla scadenza del certificato si possono dunque ipotizzare i seguenti scenari:

■ Il sottostante ha un andamento positivo: l'S&P/Mib sale e alla scadenza è quotato a 52.000 punti, cioè si è verificato un aumento di valore del 30 per cento.

L'investitore gode di un fattore di partecipazione del 75 per cento e pertanto ottiene un profitto del 22,5 per cento.

Ciò avviene indipendentemente dall'andamento realizzato dall'indice S&P/Mib nel corso della vita del certificato. L'unico valore determinante è il livello finale del sottostante.

■ Il sottostante ha un andamento negativo: l'S&P/Mib scende e alla scadenza si trova a 28.000 punti, corrispondente a una perdita del 30 per cento. Alla scadenza all'investitore viene rimborsato il nozionale moltiplicato per il livello di protezione previsto (in questo caso, 100 per cento).

Strategia: gli Equity Protection sono interessanti per quegli investitori più avversi al rischio che vogliono coprirsi da possibili perdite. Coloro che prevedono un rialzo dell'indice o dell'azione sottostante il certificato, ma non vogliono rischiare in tutto o in parte il capitale investito in caso le loro previsioni non si dovessero avverare, trovano in questo strumento la soluzione ideale alla loro strategia d'investimento.



Bonus Certificate.

Le opportunità diventano risultati

- Un premio quando i mercati non danno molto
- Opportunità uguali o addirittura migliori
- Un Bonus interessante e potenziale di rendimento

I certificati Bonus offrono la possibilità di partecipare pienamente all'evoluzione positiva di un sottostante, per lo più un'azione o un indice azionario. In caso di movimenti laterali del sottostante, gli investitori ottengono un bonus interessante a condizione che durante la vita del certificato il sottostante non abbia mai toccato un valore detto barriera stabilito in precedenza.

Un premio quando i mercati non danno molto

Con i certificati Bonus gli investitori possono trarre profitto dai differenti movimenti del mercato e delle quotazioni. Un particolare vantaggio offerto da questi strumenti è costituito dal fatto che gli investitori

possono ottenere un bonus interessante se alla scadenza il sottostante si trova al di sopra di una barriera normalmente posta al di sotto della quotazione del sottostante al momento dell'emissione del certificato e al di sotto del livello bonus. A scadenza vi sono quindi diverse possibilità di pagamento. Qualora il sottostante, nel corso di tutta la vita del certificato, non tocchi o scenda al di sotto della barriera fissata, all'investitore viene restituito il capitale più l'importo del bonus. Qualora l'incremento di valore del sottostante superi l'importo del bonus, l'investitore partecipa pienamente alla performance del sottostante come se vi avesse investito direttamente. Nel caso in cui la barriera sia stata toccata, l'investitore partecipa



direttamente a profitti e perdite del sottostante.

Opportunità uguali o addirittura migliori

Esempio: un certificato Bonus su un'azione X costa 100 euro. Supponiamo che l'azione quoti anch'essa 100 euro. La durata del certificato è di 3 anni, la barriera è del 70 per cento (in questo caso quindi 70 euro) mentre l'importo del bonus è 125 euro. Alla scadenza del certificato si possono ipotizzare i seguenti scenari:

■ Il sottostante ha un andamento positivo: nel corso della vita del certificato il valore del sottostante aumenta e alla scadenza si trova per esempio a 140 euro (al di sopra dell'importo bonus di 125 euro). In questo caso, l'investitore ottiene un importo di 140 euro, proprio quanto avrebbe ottenuto investendo direttamente nell'azione sottostante.

■ Il sottostante ha un andamento laterale: se il valore del sottostante aumenta o scende lievemente, a scadenza l'investitore ottiene l'importo bonus di 125 euro, a condizione che in nessun momento durante la vita del certificato il sottostante sia sceso al di sotto della barriera, ossia di 70 euro.

■ Il sottostante ha un andamento negativo e tocca o va al di sotto della barriera, ad esempio sino ai 65 euro. Di conseguenza il certificato Bonus si comporta proprio come l'azione e l'investitore

perde il diritto di ottenere il bonus. L'investitore partecipa quindi a profitti e perdite del sottostante come se vi avesse investito direttamente.

A scadenza la posizione dell'investitore nel certificato Bonus è almeno equivalente a quella di chi investe direttamente nel sottostante, con esclusione dei dividendi.

Un Bonus interessante e potenziale di rendimento

Strategia: l'investimento in un certificato Bonus è indicato per gli investitori che reputano essenzialmente positivo il futuro andamento del sottostante e non desiderano limitare le potenzialità di rendimenti positivi. In caso di movimenti laterali o sostanziale

stabilità del mercato, l'investitore ottiene comunque un bonus interessante. Se, di contro, il valore dell'azione dovesse salire di molto, l'investitore parteciperà pienamente alla performance.





Express Certificate.

Fate scattare i vostri investimenti

- Scattare quando ci si muove appena
- Scadenze fisse scandiscono il ritmo
- È decisiva la quotazione alle date di osservazione
- Rendimenti interessanti in caso di stabilità dei mercati

Scattare quando ci si muove appena

Gli Express Certificate offrono agli investitori la possibilità di approfittare di mercato stabile o in leggera salita. Se ad una delle date di osservazione stabilite il sottostante si trova oltre la soglia prefissata, la vita del certificato termina automaticamente e gli investitori ottengono un importo di liquidazione anticipato fisso con un utile interessante.

Se a tutte le date di osservazione il sottostante si trova al di sotto della soglia predeterminata, a scadenza l'investitore ottiene il pagamento del nozionale investito, qualora il sottostante non abbia mai registrato un valore inferiore al livello di barriera; in caso contrario l'investitore parteciperebbe direttamente ad eventuali

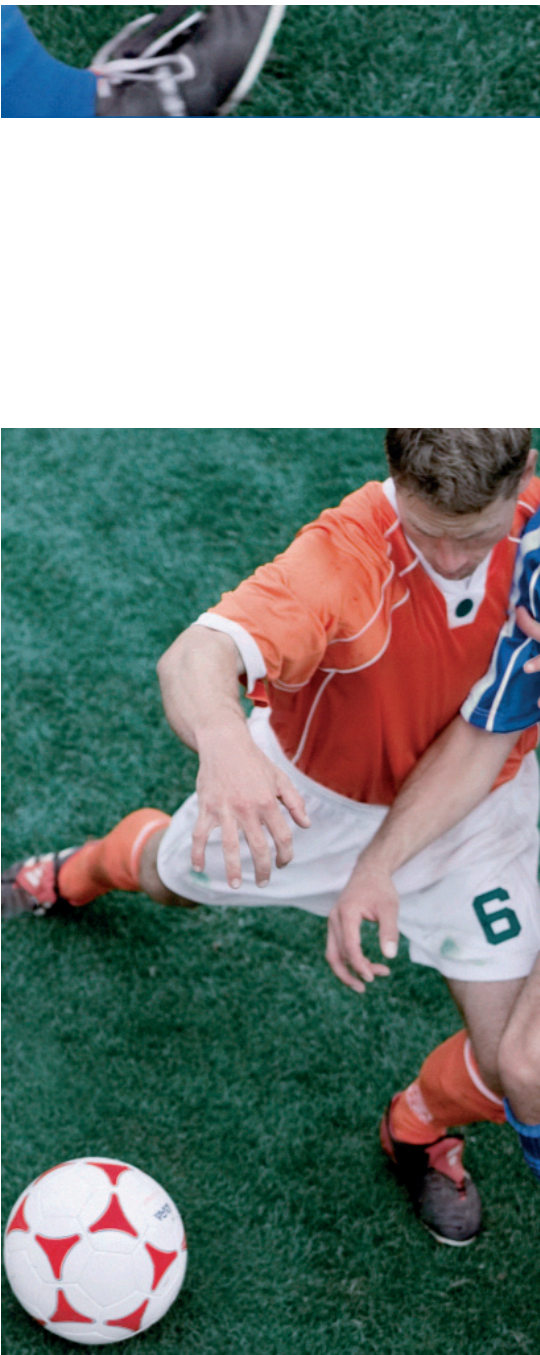
profitti o perdite del sottostante.

Scadenze fisse scandiscono il ritmo

Con gli Express Certificate gli investitori hanno la possibilità di ottenere rendimenti interessanti se a scadenze di verifica stabilite (dette date di osservazione) la quotazione del sottostante - di norma un indice azionario o un'azione - è pari o superiore alla soglia prefissata. In questo caso, gli investitori ottengono un importo di liquidazione prestabilito e il certificato termina anticipatamente. Se invece la quotazione del sottostante si trova al di sotto della soglia prefissata rilevante, il certificato prosegue semplicemente fino alla data di osservazione successiva e così via, fino alla scadenza.

Se non si dovesse essere verificata la liquidazione anticipata, agli investitori verrà pagato interamente il capitale investito, qualora il sottostante non sia mai sceso al di sotto del livello barriera. Solo nel caso in cui la quotazione fosse stata inferiore al livello barriera, gli investitori parteciperebbero all'andamento del sottostante sia positivo che negativo. La barriera che all'inizio viene fissata ben al di sotto della quotazione del sottostante all'atto dell'emissione del certificato, rappresenta quindi un ammortizzatore del rischio. Le possibilità di profitto sono stabilite con precisione sin dall'inizio con importi di liquidazione





fissi, in caso di estinzione anticipata.

È decisiva la quotazione alle date di osservazione

Esempio: un Express Certificate su un sottostante con una quotazione di 100 euro viene emesso al prezzo di 100 euro. La quotazione del sottostante all'atto dell'emissione è contemporaneamente la soglia di liquidazione annuale. La durata del certificato è di tre anni al massimo. Gli importi di liquidazione alle date di osservazione annuali sono 105 euro per la prima scadenza, 110 euro per la seconda e 115 euro per la terza. La barriera si trova a 60 euro.

Sono così ipotizzabili i seguenti scenari:

■ Il sottostante ha un andamento positivo: è importante vedere se alla prima data di osservazione il sottostante si trova sulla soglia di liquidazione o al di sopra di essa. Se è questo il caso, il certificato scade anticipatamente e l'investitore ottiene 105 euro. Se invece il sottostante si trova al di sotto della soglia di liquidazione la vita del certificato prosegue fino alla successiva data di osservazione. Lo stesso vale per la seconda e per la terza data di osservazione.

■ Il sottostante ha un andamento negativo, non ha però mai registrato un valore inferiore alla barriera: all'investitore viene rimborsato interamente il capitale investito.

■ Il sottostante ha un andamento negativo e durante la vita del certificato tocca la barriera: l'investitore partecipa alle perdite e ai profitti del sottostante nel rapporto di uno a uno.

Rendimenti interessanti in caso di stabilità dei mercati

Strategia: gli Express Certificate sono interessanti per quegli investitori che prevedono stabilità o leggeri movimenti laterali del sottostante. Il certificato offre la possibilità di ottenere rendimenti interessanti, seppur limitati, con importi di rimborso fissi. Nel caso di quotazioni in discesa, agli investitori è comunque garantito il rimborso del nozionale, fino ad una barriera inferiore stabilita al momento di emissione.

Variazioni sul tema: quando gli Express Certificate hanno per sottostante non uno ma tre indici o azioni vengono chiamati Tris, mentre se il sottostante è costituito dalla differenza di performance di due indici o azioni si chiamano Alpha Express. Entrambi i certificati funzionano in maniera simile agli Express. Tuttavia, nel caso dei certificati Tris bisogna fare attenzione al fatto che lo strike andrà verificato per ogni singolo sottostante così come il livello di barriera. Nel caso dell'Alpha Express invece si parla di performance positiva o negativa, e la barriera verrà calcolata sulla differenza di performance.



Twin Win Certificate. Un attacco su tre fronti

- Possibilità di trarre profitti dai rialzi e dai ribassi
- Un'opinione precisa non è necessaria
- Il capitale è parzialmente protetto

Possibilità di trarre profitti dai rialzi e dai ribassi

I certificati Twin Win offrono al possessore l'opportunità di trarre profitto da ogni movimento di borsa: infatti, l'investitore può ottenere

una rendita sia nel caso di rialzi che in caso di ribassi del sottostante.

Un'opinione precisa non è necessaria

Le caratteristiche principali del Twin Win sono il fattore di partecipazione ed il livello di protezione. Il primo determina le possibilità di rendita, sia in caso di rialzi che di ribassi, mentre il secondo consente di proteggere almeno parzialmente il capitale investito in caso di ribassi notevoli.

Il capitale investito rimane protetto se il sottostante del Twin Win, azione o indice che sia, non ha mai toccato, durante la vita del certificato, un certo valore detto Barriera. Se il livello Barriera



dovesse essere in qualsiasi momento raggiunto, allora l'investitore parteciperà all'andamento del sottostante in maniera direttamente proporzionale, in caso di valore del sottostante inferiore al livello iniziale; in caso di valore del sottostante superiore al livello iniziale l'investitore parteciperà al rendimento positivo moltiplicato per il Fattore di Partecipazione Up.

Questo significa che non correrebbe rischi maggiori rispetto a quelli tipici dell'investimento diretto in azioni o indici. Se invece questa barriera non dovesse essere mai toccata, a scadenza il possessore del certificato otterrebbe il nozionale investito maggiorato del rendimento moltiplicato per il Fattore di Partecipazione Up, nel caso questo sia positivo, oppure moltiplicato per il Fattore di Partecipazione Down, in caso di rendimento negativo del sottostante.

Il capitale è parzialmente protetto

Esempio: un Twin Win sull'Eurostoxx 50 con barriera del 60 per cento e con partecipazione up e down del 100 per cento. Immaginiamo anche che il giorno di emissione l'Eurostoxx quoti 4.500 punti. Si possono verificare i seguenti scenari:

■ L'indice sale: se a scadenza l'Eurostoxx 50 è salito del 40 per cento, l'investitore avrà un profitto del 40 per cento.

■ L'indice scende: se durante l'intera vita del certificato l'indice non ha mai toccato la barriera di 2.700 punti, e alla scadenza l'Eurostoxx dovesse essere sceso del 35 per cento, l'investitore otterrebbe un profitto del 35 per cento.

■ L'indice scende: l'investitore

subirebbe delle perdite soltanto nel caso in cui l'Eurostoxx 50 dovesse toccare la barriera e a scadenza l'indice dovesse quotare meno che al momento di emissione. Se la barriera dovesse essere stata toccata ma l'indice quotasse ugualmente al di sopra del valore iniziale di emissione, l'investitore parteciperebbe ai profitti in maniera direttamente proporzionale al fattore di partecipazione up.

Strategia: i certificati Twin Win sono adatti a quegli investitori che desiderano trarre profitto dai movimenti di mercato ma che non sono certi sulla direzione di tali oscillazioni. Con questo certificato anche i ribassi porteranno risultati positivi ai possessori del certificato.



PEPP Certificate.

Massimo supporto ai vostri investimenti

- Partecipazione più elevata e ammortizzatore di rischio
- Il successo è determinato dal fattore di partecipazione e dalla barriera
- Approfittare in modo più che proporzionale dei rialzi delle quotazioni

Partecipazione più elevata e ammortizzatore di rischio

I PEPP Certificate danno agli investitori la possibilità di prendere parte in modo più che proporzionale ai profitti derivanti da un rialzo del sottostante e, contemporaneamente, offrono protezione totale contro le perdite dovute ai ribassi del sottostante, se il sottostante non tocca o non scende al di sotto di una barriera prefissata.

Con i PEPP Certificate gli investitori possono partecipare in modo più che proporzionale ad un'evoluzione positiva del sottostante, di norma un'azione o un indice azionario. Allo stesso tempo, i PEPP Certificate offrono protezione contro le perdite: se durante la vita del certificato il sottostante non tocca o non va mai al di sotto di questa barriera, alla scadenza agli investitori viene restituito l'intero capitale. Se il sottostante tocca o va al di sotto della barriera, il certificato si comporta in maniera proporzionale al sottostante. Tuttavia, la partecipazione più

che proporzionale nel caso di andamenti positivi delle quotazioni rimane salva, nel caso in cui il sottostante sale ad un livello superiore a quello registrato al momento di emissione del certificato.

Il successo è determinato dal fattore di partecipazione e dalla barriera

Esempio: un PEPP Certificate su un sottostante che quota a 100 euro viene emesso al prezzo di 100 euro. La barriera che nel corso dell'intera durata non deve essere né toccata né superata al ribasso è di 70 euro, il fattore di partecipazione è del 150 per cento.

Alla scadenza del certificato si possono dunque ipotizzare i seguenti scenari:

- Il sottostante ha un andamento positivo: se alla scadenza il valore dell'azione è salito, per esempio, a 130 euro, l'investitore partecipa



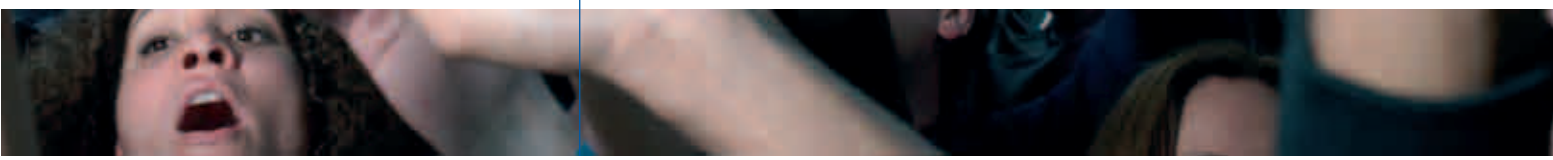
secondo la quota di partecipazione del 150 per cento. In questo caso all'investitore verranno pagati 145 euro ($100 + (130 - 100) \times 1,5 = 145$), che corrispondono ad un profitto di 45 euro rispetto ai 30 euro realizzati dal sottostante.

■ Il sottostante ha un andamento negativo, senza mai raggiungere la barriera: se nel corso della durata il valore dell'azione scende, ma non tocca né va al di sotto del livello barriera, alla scadenza all'investitore viene rimborsato il nozionale investito.

■ Il sottostante ha un andamento negativo e va al di sotto della barriera: se in un momento qualsiasi nel corso della vita del certificato il sottostante ha toccato la barriera o è sceso al di sotto di essa, il certificato a scadenza si comporta analogamente al sottostante se il livello finale è inferiore al livello iniziale.

Approfittare in modo più che proporzionale dei rialzi delle quotazioni

Strategia: i PEPP Certificate sono adatti a quegli investitori che prevedono un andamento positivo del sottostante e che vogliono parteciparvi in modo più che proporzionale. Nello stesso tempo, sono protetti contro le perdite fino ad un determinato livello.



Outperformance Certificate.

Una mossa vincente per i vostri investimenti

- Possibilità di maggiori profitti senza rischi aggiuntivi
- Il fattore di partecipazione determina l'outperformance
- Trarre profitto in modo più che proporzionale

I certificati Outperformance consentono agli investitori di partecipare in modo più che proporzionale alla performance di un sottostante, azione o indice che sia.

Possibilità di maggiori profitti senza rischi aggiuntivi

Vi sono molte strategie per aumentare le possibilità di rendimento di un'azione o di un indice. Tuttavia, nella maggior parte dei casi ciò avviene solo aumentando anche l'esposizione ai rischi connessi. I certificati Outperformance, invece, permettono agli investitori di partecipare in modo più che proporzionale alla performance positiva di un'azione o di un altro sottostante, correndo un rischio equiparabile a quello cui si sarebbe esposti investendo direttamente nel sottostante. La differenza è che l'investitore rinuncia, comunque, ad eventuali dividendi. Alla scadenza del certificato i profitti del sottostante vengono aumentati di un predeterminato fattore di partecipazione.

Il fattore di partecipazione determina l'outperformance

Esempio: un certificato Outperformance su una qualsiasi azione costa 100 euro. A tanto ammonta anche la quotazione del sottostante. La durata del certificato è di 5 anni e il fattore di partecipazione è del 180 per cento. Alla scadenza del certificato si possono dunque ipotizzare i seguenti scenari:

■ L'azione ha un andamento positivo: se il valore del sottostante alla scadenza si trova, per esempio, a 106 euro l'investitore ha un pagamento di 110,8 euro. Tale risultato è dato dall'apprezzamento di 6 euro del sottostante moltiplicato per il fattore di partecipazione del 180 per cento. Se paragonato con l'utile del 6 per cento che sarebbe conseguito tramite l'investimento diretto nel sottostante, il certificato ottiene un rendimento nettamente migliore.

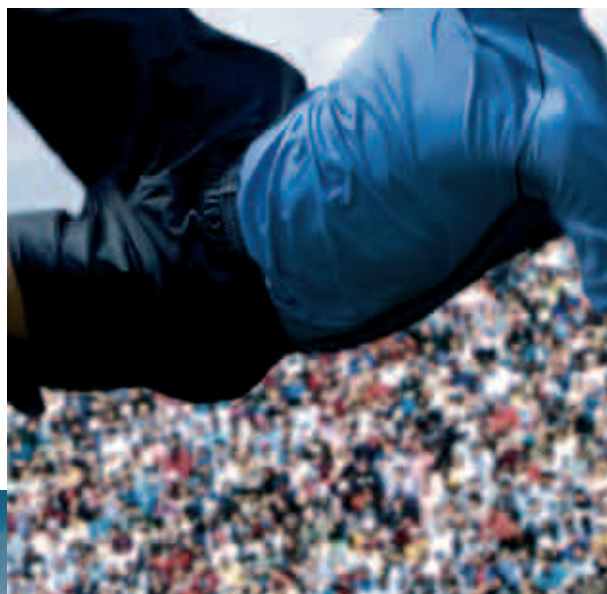
■ L'azione ha un andamento negativo: se a scadenza il valore del sottostante è, per ipotesi, 70 euro, l'investitore nel certificato Outperformance consegue una perdita identica a quella dell'azione. Sottostante e certificato hanno quindi sostanzialmente lo stesso



profilo di rendimento.

Trarre profitto in modo più che proporzionale

Strategia: l'investimento in un certificato Outperformance è indicato per gli investitori che reputano positivo il futuro andamento del sottostante e desiderano approfittare in modo più che proporzionale dei rialzi realizzati dallo stesso. Contemporaneamente, il rischio è simile a quello cui si sarebbe esposti investendo direttamente nel sottostante.



Double Chance Certificate.

La mossa che ne vale due

- Approfittare doppiamente dei leggeri rialzi
- Ottimizzare gli utili senza rischi aggiuntivi
- Investimento interessante in caso di moderati rialzi

Tramite i certificati Double Chance gli investitori hanno la possibilità di partecipare in modo più che proporzionale all'andamento positivo di un sottostante. L'utile massimo conseguibile è limitato tuttavia ad un importo massimo, il CAP.

Approfittare doppiamente dei leggeri rialzi

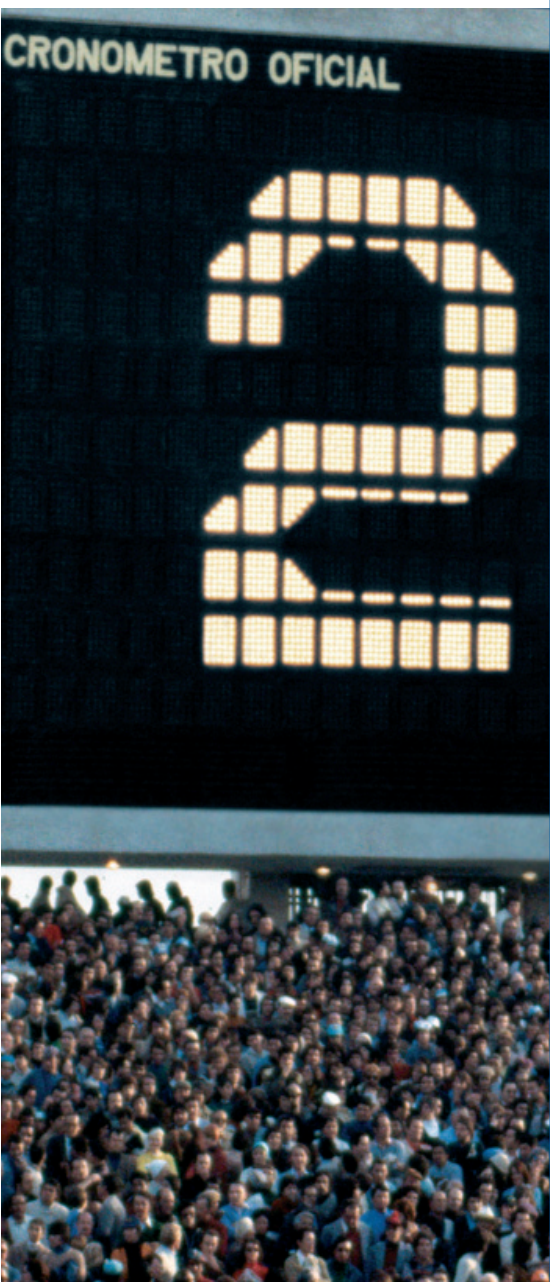
Nei mercati ci sono spesso delle fasi in cui si realizzano utili molto moderati, in modo particolare nel breve-medio termine: i certificati Double Chance offrono la possibilità di ottenere utili doppi rispetto a quelli realizzati dal sottostante. L'unica restrizione è data dal fatto che è previsto un importo massimo per l'utile conseguibile dagli investitori. Se a scadenza il sottostante dovesse aver conseguito un utile negativo, gli investitori subirebbero perdite nel rapporto di uno a uno, come se avessero investito direttamente nel sottostante stesso.

Ottimizzare gli utili senza rischi aggiuntivi

Esempio: all'atto dell'emissione del certificato Double Chance il sottostante quota a 100 euro e anche il prezzo di emissione del certificato è 100 euro. La durata del certificato è di un anno e l'importo massimo (il CAP) è fissato a 120 euro. Ciò significa che a scadenza l'investitore può ottenere un rendimento massimo di 140 euro.

Alla scadenza del certificato si possono dunque ipotizzare i seguenti scenari:

- Il sottostante ha un andamento positivo, ma rimane al di sotto dell'importo massimo: se il sottostante è quotato fra 100 e 120 euro, l'utile rispetto all'investimento diretto è sempre esattamente il doppio. Ad esempio, un aumento del 15 per cento nel valore del sottostante equivale ad un utile del 30 per cento per l'investitore.

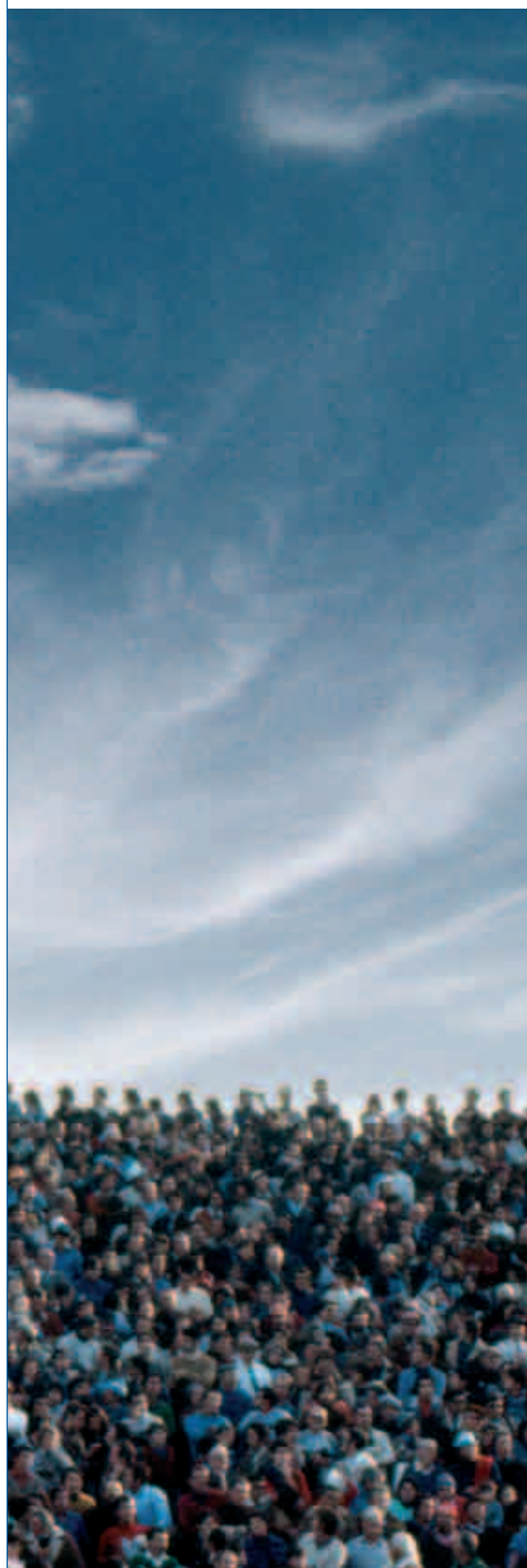


■ Il sottostante supera l'importo massimo (cioè 120): l'investitore ottiene comunque 140 euro. L'investimento diretto sarebbe più vantaggioso solo se al termine della vita del certificato il sottostante fosse quotato oltre 140 euro. Invece, con quotazioni del sottostante fra 100 e 140 euro alla scadenza il rendimento del certificato è maggiore.

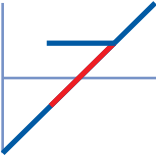
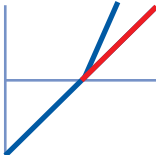
■ Il sottostante ha un andamento negativo: con una quotazione del sottostante inferiore a 100 euro a scadenza, il certificato Double Chance si comporta esattamente come il sottostante. Se la quotazione scende, per esempio, del 10 per cento, l'investitore subirebbe una perdita equivalente.

Investimento interessante in caso di moderati rialzi

Strategia: i certificati Double Chance rappresentano un'interessante strategia per quegli investitori che prevedono moderati rialzi del sottostante. Se tale previsione si rivelasse esatta, l'investitore raddoppierebbe il suo utile; solo se il sottostante superasse l'importo massimo l'investitore otterrebbe un profitto maggiore investendo direttamente nel sottostante.



Certificati di Deutsche Bank AG: il prodotto giusto per ogni aspettativa di mercato

	Bonus Certificate	Outperformance Certificate	Double Chance Certificate
Durata	Limitata (di norma dai 2 ai 6 anni).	Limitata (di norma da 1 a 5 anni).	Limitata (di norma da 13 a 15 mesi).
Sottostanti tipici	Indici, azioni, panieri di azioni, materie prime.	Azioni, indici.	Azioni, indici.
Funzionamento	L'importo del bonus viene corrisposto se alla scadenza il sottostante è quotato fra una barriera inferiore e un bonus level fissato e in nessun momento il sottostante ha toccato o è andato al di sotto di una barriera prefissata.	Partecipazione più che proporzionale ai profitti derivanti dai rialzi delle quotazioni del sottostante al di là di un prezzo target fissato.	Doppia partecipazione ad aumenti di valore del sottostante all'interno di un intervallo stabilito. Il possibile utile è limitato all'importo massimo.
Profilo di rischio-rendimento (alla scadenza, confrontato con l'investimento diretto)			
Possibilità	Importo bonus interessante, se il sottostante è quotato fra una barriera e un bonus level fissato e nel corso dell'intera durata non ha mai toccato o non è mai andato al di sotto della barriera prefissata. Partecipazione diretta a tutti gli incrementi di valore al di là del bonus level.	Partecipazione più che proporzionale ai profitti derivanti dai rialzi del sottostante.	Doppia partecipazione fino all'importo massimo stabilito, oltre al quale non sono possibili profitti maggiori.
Rischio	Partecipazione diretta a tutte le perdite, se nel corso dell'intera durata il sottostante ha toccato o è andato al di sotto di una barriera inferiore prefissata.	Partecipazione diretta a tutte le perdite.	Partecipazione diretta a tutte le perdite.
Finalità dell'investimento	Adatti a investitori che prevedono moderati rialzi delle quotazioni del sottostante e desiderano incassare un interessante importo bonus, ma non limitare il loro potenziale di rendimento.	Interessante per quegli investitori che a breve - medio termine vogliono approfittare in modo più che proporzionale di possibili aumenti di valore di un sottostante oltre un prezzo target fissato e che, contemporaneamente, vogliono assumersi il rischio di perdite.	Interessante per quegli investitori che a breve termine prevedono moderati rialzi del sottostante e che desiderano massimizzarli, assumendosi allo stesso tempo coscientemente il rischio di ribassi delle quotazioni.

Express Certificate	PEPP Certificate	Equity Protection Certificate	Twin Win Certificate
Limitata, con la possibilità di terminare anticipatamente (di norma da 4 a 6 anni).	Limitata (di norma da 1 a 5 anni).	Limitata (di norma da 1 a 5 anni).	Limitata (di norma da 1 a 5 anni).
Indici, azioni, panieri.	Azioni, indici.	Indici, azioni, panieri.	Indici, azioni, panieri.
Se a una o più scadenze di verifica stabilite il sottostante si trova oltre la soglia di liquidazione prefissata, la vita del certificato termina anticipatamente e gli investitori ottengono un importo di liquidazione fisso.	Partecipazione più che proporzionale ad aumenti di valore del sottostante nel caso in cui la sua quotazione attuale superi quella rilevata all'atto di emissione del certificato, con la contemporanea protezione da rischi di perdite se il sottostante non tocca o scende sotto una barriera inferiore prefissata.	Partecipazione proporzionale ai rialzi dei mercati e protezione totale o parziale a seconda delle caratteristiche del singolo certificato ad eventuali ribassi.	Questo certificato consente di trarre profitto sia dagli aumenti che dalle perdite di valore del sottostante. Qualora la barriera dovesse essere stata toccata allora l'investitore parteciperà in maniera direttamente proporzionale alle perdite di valore del sottostante.
			
Possibile restituzione anticipata di importi stabiliti sin dall'inizio.	Partecipazione più che proporzionale ai profitti derivanti dai rialzi delle quotazioni.	Partecipazione ai profitti derivanti dai rialzi delle quotazioni.	L'investitore può trarre profitto sia da eventuali rialzi che da possibili ribassi del sottostante.
Piena protezione del capitale fino ad una barriera stabilita. Se durante la vita del certificato il sottostante è andato al di sotto di essa, allora la partecipazione alle perdite è diretta.	Piena protezione del capitale se il sottostante non tocca o scende sotto una barriera inferiore prefissata. Al di sotto di quest'ultima la partecipazione a tutte le perdite è illimitata.	Il capitale è protetto alla scadenza nella misura stabilita dal Livello di protezione. Tale protezione può anche essere totale.	Qualora il Livello Barriera dovesse essere toccato, l'investitore parteciperà ad eventuali perdite in maniera direttamente proporzionale ai ribassi del sottostante.
Interessante per quegli investitori che prevedono un sottostante in fase di stabilità o solamente in leggera salita, ma che cercano allo stesso tempo di conseguire profitti interessanti - seppur limitati - sotto forma di importi di rimborso fissi.	Adatti a investitori che prevedono forti rialzi del sottostante e desiderano parteciparvi in modo più che proporzionale, tutelandosi allo stesso tempo e in una certa misura da eventuali perdite.	Ideato per quegli investitori che non vogliono correre rischi senza dovere però rinunciare a partecipare ad eventuali rialzi dei mercati.	Questo strumento si addice a quegli investitori che non hanno un'opinione precisa sul futuro andamento del mercato e prevedono possibilità di rialzo ma anche di ribasso.



Glossario: termini utili per gli investitori

Ammortizzatore di rischio: valore che il -> sottostante di un certificato può perdere senza che l'investitore perda denaro.

Cap: (importo massimo, limite superiore della quotazione)
Un Cap è il limite massimo dell'utile possibile di determinati certificati. L'utile massimo è limitato alla differenza tra il prezzo d'emissione e il Cap fissato.

Capitale: (prezzo di collocamento, prezzo di emissione) Prezzo all'atto della -> emissione di un certificato senza commissioni di emissione o altre provvigioni.

Data di liquidazione: Termine fissato (di norma tre giorni lavorativi di banca successivi al termine della durata) in cui la banca paga agli investitori il valore dei loro certificati.

Durata: vita di un certificato. La durata inizia il giorno dell'emissione e finisce il giorno dell'esercizio. La durata può andare da pochi mesi a diversi anni.

Emissione: Prima immissione sul mercato di un nuovo certificato.

Giorno d'esercizio: Di norma è il giorno di scadenza del certificato in cui avviene la (ultima) valutazione del -> sottostante per il calcolo dell'importo di liquidazione di un certificato.

Indice: Barometro del mercato, calcolato in continuo, che riassume la performance di molti singoli titoli (p. es. azioni, obbligazioni) in un solo numero e che di norma, a intervalli regolari, viene ricomposto secondo criteri trasparenti (volumi di scambio, capitalizzazione di mercato).

Investimento diretto: Se un investitore anziché comprare un certificato, compra il sottostante corrispondente.

Moltiplicatore: Indica in che relazione un certificato riproduce la performance del sottostante. Nel caso di certificati su azioni singole questa relazione è di norma 1:1, certificati su indici hanno spesso un moltiplicatore di 0,1 o di 0,01.

Outperformance: (evoluzione del valore al di sopra della media) Se un investimento presenta un rendimento migliore rispetto all'indice corrispondente o ad un investimento paragonabile.





Performance: Evoluzione del valore di un'azione, di un indice o di un investimento.

Rendita: Evoluzione di valore di un investimento di capitale sin dall'inizio dell'investimento. Spesso la rendita viene indicata su base annuale (rendita media annuale o rendita per anno).

Sottostante: (valore di riferimento, underlying) Azione, indice, altro titolo, partecipazione a un fondo, materia prima, quotazione di una valuta, future o combinazione di questi ultimi, alla cui quotazione o evoluzione di prezzo si riferisce un certificato.



Avvertenze

Il presente documento costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio d'investimento connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'Intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori.

Questo documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né una sollecitazione all'investimento, né un'offerta di Certificati. Il suo scopo è esclusivamente quello di fornire una descrizione delle principali caratteristiche dei Certificati. Qualsiasi decisione di sottoscrivere o acquistare Certificati deve essere basata sulle informazioni e sui dati forniti nelle Condizioni Definitive (Final Terms) e nel Prospetto di Base. Le opinioni espresse in questa pubblicazione riflettono l'attuale punto di vista di Deutsche Bank AG, che può essere modificato senza preavviso. Sebbene le informazioni contenute in questa pubblicazione siano state ottenute da fonti considerate attendibili, non se ne garantisce l'accuratezza, né la completezza né l'esattezza. I prezzi ed importi riportati negli esempi sono meramente ipotetici; tali prezzi ed importi sono stati indicati a scopo esclusivamente esemplificativo e saranno fissati di volta in volta per ogni emissione nelle Condizioni Definitive (Final Terms). Nel calcolo dell'importo di liquidazione si dovrà, tra l'altro, tener conto del relativo moltiplicatore, del lotto minimo di esercizio e dell'eventuale tasso di cambio, di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive (Final Terms). Come specificato nelle Condizioni Definitive (Final Terms) e nel Prospetto di Base in alcune giurisdizioni esistono limiti e condizioni alla commercializzazione dei Certificati. In particolare, i Certificati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, né a cittadini statunitensi né a soggetti residenti negli Stati Uniti.

Il presente documento può essere distribuito o pubblicato soltanto in quelle giurisdizioni nelle quali tale distribuzione e pubblicazione sono consentite.

La distribuzione diretta o indiretta di questo documento negli Stati Uniti, o a cittadini statunitensi e a soggetti residenti negli Stati Uniti è vietata. Gli sponsor degli indici citati in questo opuscolo non stanno in alcun rapporto con i prodotti reclamizzati, tranne che per la concessione in licenza dell'indice. Questi prodotti non vengono da loro promossi, venduti, garantiti, consigliati o reclamizzati. Tutti i marchi dei citati indici sono di proprietà del rispettivo sponsor dell'indice. Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive (Final Terms) e l'ulteriore documentazione legale sono disponibili presso Borsa Italiana, l'emittente Deutsche Bank, presso le filiali delle Banche che effettuano il collocamento, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde X-markets 800 90 22 55.

Informazioni e contatti

Informazioni sui prodotti

Numero verde 800.90.22.55
E-mail x-markets.italia@db.com
Internet www.xmarkets.it
Rivista X-press (mensile e gratuita)

Informazioni sulle quotazioni

Reuters DBMENU
Bloomberg DBITALY
Risponditore automatico
per le quotazioni 800.90.22.55

Indirizzo

Deutsche Bank AG
Via Santa Margherita, 4
20121, Milano

Documento Pubblicitario.

Deutsche Bank AG
D-60311 Francoforte sul Meno